



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata nn. 200050/2023

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Dott. Antonio Di Laurenzio
Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Ragioneria generale dello Stato
Ufficio centrale di bilancio presso il
Ministero della Difesa
antonio.dilaurenzio@mef.gov.it

OGGETTO: Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia.
Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

È stato esaminato il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2023 del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, trasmesso con nota n. 1470/2023, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta n. 3 del 14 luglio 2023, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla relazione allegata al verbale n. 3/2023.

La relativa documentazione è pervenuta tramite posta elettronica certificata: al riguardo, si fa presente l'opportunità che, per il futuro, i documenti contabili siano trasmessi direttamente ed esclusivamente tramite l'apposita funzione "protocollo documenti di bilancio" disponibile nell'ambito della procedura informatica "Portale IGF - Bilancio enti", come esplicitato nella circolare n. 25 del 24 novembre 2016, di cui si richiamano i contenuti. Resta

fermo l'obbligo di invio telematico dei dati di bilancio di cui all'articolo 15 della legge n. 196/2009.

Con l'occasione, in relazione all'attività del Collegio dei revisori dei conti, nel richiamare i contenuti della circolare RGS n. 42/2022, si fa presente che ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", è stata determinata la cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e, pertanto, allo stato attuale, non risultano più prorogate le disposizioni che hanno consentito, per tutta la durata dello stato di emergenza, lo svolgimento delle sedute degli organi in videoconferenza anche ove tale modalità non fosse prevista negli atti regolamentari interni.

Quanto agli atti pervenuti, nel fare presente che è stato trasmesso il verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione con cui la variazione in rassegna è stata approvata, si rappresenta l'opportunità che venga inviata la delibera di approvazione dei documenti contabili il cui testo rechi quanto meno le cifre riportate nei predetti documenti. Ciò posto, desta perplessità quanto riportato nel predetto verbale, laddove viene rappresentato che *"i Consiglieri auspicano per il futuro una trasmissione dei documenti da approvare con congruo anticipo, per una valutazione ponderata"*. Dal verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione emerge inoltre che *"dopo avere appurato che il Parco ha il titolo giuridico per procedere, con il parere favorevole del Comune di Cerveteri e della Direzione Generale Musei è intenzione del Parco rientrare in possesso"* del Visitor Center di Cerveteri, *"effettuate le necessarie verifiche sullo stato dei luoghi, sulle possibilità di esternalizzazioni e i relativi costi"*. Si evince, altresì, la proposta di valutare di *"trasformare il Visitor Center in un polo di attività, attraverso un partenariato pubblico-privato"*.

Non essendo riportati elementi informativi di dettaglio, nel richiamare le considerazioni espresse con nota RGS prot. n. 117681 del 31/05/2017 in merito alla gestione patrimoniale degli istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, si rappresenta la necessità che, in caso di acquisto di beni immobili, siano rispettate le procedure contemplate nell'articolo 12 del D.L. n. 98/2011 e nei successivi D.M. attuativi (D.M. 16 marzo 2012, in relazione al quale si richiamano le indicazioni fornite con la circolare RGS 4 giugno 2012, n.

21, e D.M. 14 febbraio 2014, in relazione al quale è stata emanata la circolare RGS 23 giugno 2014, n. 19). Inoltre, in relazione alle operazioni di partenariato pubblico privato si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 626¹, della legge n. 160/2019, che impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di trasmettere a questo Dipartimento le informazioni e i dati relativi alle operazioni effettuate ai sensi degli articoli 180 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. Sugli obblighi di comunicazione in materia di partenariato pubblico-privato è stata emanata, altresì, la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2022.

Si segnala infine che non è pervenuto l'elenco delle variazioni citato nella relazione a corredo del provvedimento in esame ed in proposito si ritiene opportuna un'integrazione della documentazione trasmessa.

Riepilogo dati finanziari

Il provvedimento in esame espone complessivamente maggiori entrate per 1.356.174,80 euro e maggiori uscite per 2.876.727,01 euro. Il saldo negativo di 1.520.552,21 euro che scaturisce dalle variazioni proposte trova copertura nell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2022, pari a 2.199.570,91 euro, vincolato per 1.520.552,21 euro e disponibile per 679.018,70 euro. Nello specifico, si prevede di impiegare l'avanzo di amministrazione vincolato, subordinatamente *“all’approvazione del consuntivo 2022”*, come riportato nella relazione illustrativa. Al riguardo, nel richiamare le indicazioni di cui alla Circolare MEF-RGS n. 26/2016, si prende atto che con nota n. 16197/2023 codesta Amministrazione vigilante ha trasmesso il decreto di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2022 del Parco ed il nulla osta della Direzione Generale Bilancio.

¹ Articolo 1, comma 626, della legge n. 160/2019: *“Ai fini del monitoraggio delle clausole di flessibilità nell'ambito delle regole del Patto di stabilità e crescita europeo, con particolare riferimento alle previsioni contenute nei documenti di cui agli articoli 10 e 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per la definizione del corretto trattamento statistico e contabile delle operazioni di partenariato pubblico-privato le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni e i dati relativi alle operazioni effettuate ai sensi degli articoli 180 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono individuate le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al periodo precedente”*.

Le previsioni aggiornate di cassa mostrano riscossioni per 5.048.789,65 euro e pagamenti per 6.974.007,70 euro, da cui scaturisce un saldo negativo di 1.925.218,05 euro a fronte del fondo di cassa al 31 dicembre 2022 di 2.604.236,75 euro.

Dalla lettura dei prospetti del bilancio variato si evince, altresì, l'allineamento dell'importo dei residui presunti a quelli risultanti dal conto consuntivo 2022 nonché l'adeguamento delle dotazioni di cassa dei relativi capitoli di bilancio. Al riguardo, in relazione a quanto evidenziato nel verbale 1/2023 dell'organo di controllo, si chiedono aggiornamenti in ordine all'accreditamento del Parco presso la Banca d'Italia ai fini del riscontro da parte del Collegio dei revisori dei conti delle somme che affluiscono al conto di tesoreria intestato all'Ufficio (mod. 56T).

Per quanto attiene alle motivazioni che sottendono alla variazione disposta, il provvedimento in rassegna prevede maggiori entrate di parte corrente iscritte sul capitolo *1.3.1.003 Proventi dalla vendita di biglietti*, correlate alla voce del piano dei conti integrato *3.01.02.01.013/B Biglietti - maggiorazione Emergenza Emilia-Romagna*, per l'importo di 35.000,00 euro, che trova corrispondenza nell'incremento dei trasferimenti passivi ed in particolare della dotazione del capitolo di spesa corrente *1.2.2.001 Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura*, correlato alla voce del piano dei conti integrato *1.04.01.01.001/C Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno emergenza Emilia*. Nel richiamare le indicazioni fornite in proposito dalla Circolare MIC n. 82/2023, si prende atto che, come si evince dalla documentazione trasmessa, in tal modo il Parco ha inteso rappresentare contabilmente le entrate e le uscite correlate alla maggiorazione di 1 euro del prezzo del biglietto di ingresso dei Musei, disposta, per il periodo compreso fra il 15 giugno e il 15 settembre 2023, in ottemperanza all'articolo 14, comma 1, del Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023”* e destinata ad alimentare il fondo di cui al comma 2 del medesimo articolo 14.

Quanto alle entrate in conto capitale, vengono iscritti in bilancio ulteriori fondi PNRR e si prevede l'azzeramento dello stanziamento iniziale di 1.440.000,00 euro iscritto sul capitolo correlato alla voce del piano dei conti integrato *4.02.01.01.001/C Contributi agli investimenti da MIBACT - Fondi PNRR* a fronte dell'istituzione di distinte voci destinate ad

accogliere le risorse per le progettualità PNRR, riconducibili alla classificazione di quinto livello del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013. Tale modalità di contabilizzazione, adottata anche per le uscite, appare coerente con le indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n. 15/2023 ai fini della tracciabilità delle entrate e delle spese inerenti ai singoli interventi del PNRR².

In bilancio figurano pertanto risorse PNRR per l'importo complessivo di 1.803.114,00 euro. Le previsioni definitive relative alle entrate per progettualità PNRR risentono dell'iscrizione integrale di taluni fondi (1.000.000,00 euro e 600.000,00 euro, relativi alla linea di intervento 1.3) e dell'iscrizione del solo anticipo del 10% in relazione ad altri fondi per la *“rimozione delle barriere fisiche e cognitive”*, per i quali viene indicato il CUP associato alle attività progettuali da espletare ma non il decreto di assegnazione. Al riguardo, si rappresenta l'opportunità di riportare maggiori elementi informativi al fine di agevolare la comprensione dei dati contabili.

Ciò posto, si rilevano incongruenze nella relazione a corredo della variazione in argomento in quanto viene riportato che *“si è proceduto, inoltre, ad apportare una variazione in diminuzione di 1.600.000,00 euro relativa ai fondi PNRR, con corrispondenti variazioni in aumento per: 1.000.000,00 euro relativa all'efficientamento energetico del museo di Tarquinia e 600.000,00 euro per l'efficientamento energetico del museo di Cerveteri”*, mentre i prospetti contabili, alla voce 4.02.01.01.001/C Contributi agli investimenti da MIBACT - Fondi PNRR, espongono uno stanziamento iniziale (“previsione consolidata”) di 1.440.000,00 euro.

Il provvedimento in rassegna espone, altresì, l'incremento della dotazione del capitolo di entrata correlato alla voce del piano dei conti 4.02.01.01.001/A Contributi agli investimenti da MIBACT per l'importo di 958.060,80 euro. Dalla relazione a corredo della variazione proposta si evince che tale movimentazione discende:

- dall'iscrizione in bilancio delle risorse assegnate nell'ambito della programmazione ai sensi della legge n. 190/2014, complessivamente pari a 900.000,00 euro;

² Ciò posto, pur tenendo conto che il Parco segue una prassi adottata in molti uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, si suggerisce di valutare l'opportunità di individuare il sesto livello del piano dei conti utilizzando un segno numerico in coerenza con la struttura del piano dei conti integrato approvato con il citato DPR 132/2013.

- dalla variazione in diminuzione apportata alle previsioni iniziali delle entrate in conto capitale, “di € 59.000,00, per assestamento dell’importo relativo ai fondi Antincendio D.M. 467/2018 e D.M. 196/2021, i quali sono stati accertati già nel 2022”;

- dal recepimento in bilancio dei “fondi da parte del MiC per la Legge 232 di 117.060,80 annualità 2023 destinati alla Necropoli della Banditaccia per il recupero del patrimonio esistente” cui, secondo quanto riportato nella relazione a corredo della variazione proposta, sembrerebbe correlato l’incremento delle previsioni di spesa in conto capitale per gli interventi finanziati a valere di fondi “Ex contabilità speciale per un importo complessivo di € 117.060,80”. Al riguardo, si segnala l’ulteriore importo di 117.060,80 euro, che sembrerebbe essere stato già iscritto nel bilancio di previsione 2023 (v. relazione programmatica allegata al bilancio di previsione p. 22) e che concorre a determinare la dotazione complessiva del capitolo di entrata correlato alla voce del piano dei conti 4.02.01.01.001/A Contributi agli investimenti da MIBACT di 1.134.121,60 euro. Si ritiene opportuno acquisire chiarimenti in merito nonché in ordine al passaggio di consegne con riferimento a tutti i crediti e debiti derivanti dalla gestione pregressa.

Quanto alle spese, la variazione determina maggiori uscite correnti di 45.998,12 euro riferite a trasferimenti passivi. Nello specifico, si prevede l’incremento della dotazione del capitolo di spesa correlato alla voce del piano dei conti 1.04.01.01.001/C Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno emergenza Emilia, in misura pari a 35.000,00 euro, “proporzionale all’aumento stimato delle entrate da biglietteria per il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia”. Si prevedono inoltre maggiori uscite per 54,72 euro per “Trasferimenti correnti a INPS fondo ex ENPALS” e “€ 10.943,40” quale “percentuale dei ricavi da biglietteria del 20% che il Parco versa nel fondo comune di sostegno agli Istituti Museali”, come rappresentato nella relazione illustrativa, nella quale viene genericamente riportato che “l’aumento è proporzionale all’aumento stimato delle entrate da biglietteria per il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia”. Al riguardo, si chiede di chiarire se tali uscite siano state finanziate a valere dell’avanzo vincolato al 31 dicembre 2022, tenuto conto che sembrerebbe che la quota vincolata sia stata integralmente impiegata.

La relazione a corredo del provvedimento in esame precisa che si prevedono altresì variazioni compensative tra capitoli di spesa di parte corrente in ragione delle esigenze gestionali del Parco.

Si prevede inoltre l'incremento della dotazione dei capitoli di spesa di parte capitale per l'importo di 2.830.728,89 euro. Le maggiori uscite sono correlate al vincolo di destinazione delle predette entrate in c/capitale e alla realizzazione di interventi che trovano copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2022.

Nella relazione illustrativa del provvedimento in rassegna si evidenzia, altresì, una variazione in diminuzione delle uscite per interventi antincendio per “€ 59.000,00: - D.M. 196/2021 destinati al Museo Archeologico Cerite di Cerveteri di € - 13.000,00; - D.M. 196/2021 destinati al Museo Archeologico di Tarquinia di € - 34.000,00; - D.M. 467/2018 destinati al Museo Archeologico di Tarquinia di € - 12.000,00”. Al riguardo, si ritiene opportuno acquisire chiarimenti tenuto conto che i prospetti inviati non evidenziano tale variazione in diminuzione e che appare integralmente applicato al bilancio di previsione 2023 l'avanzo vincolato accertato al 31 dicembre 2022, che comprende, tra l'altro, le voci *DM. 467/2018 Museo Archeologico Tarquinia (12.000,00 euro); DM 196/2021 Museo Archeologico Cerite (13.000,00 euro) e DM 196/2021 Museo Archeologico Tarquinia (34.000,00 euro).*

Non si prevedono variazioni degli stanziamenti per partite di giro ed in proposito si ritiene opportuno invitare il Parco a verificare che non sussistano i presupposti per l'iscrizione in bilancio di maggiori ritenute erariali, previdenziali e per l'attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment) per effetto della variazione in corso di approvazione e di adottare, ove necessario, una variazione tra i capitoli di entrata e uscita aventi natura di partite di giro.

Parere sulla variazione di bilancio

Al riguardo, prendendo atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti con la relazione allegata al verbale n. 3/2023, per quanto di competenza, si ritiene che il provvedimento in esame possa conseguire l'approvazione ministeriale, ferma restando la necessità di acquisire i chiarimenti richiesti nel corpo della presente nota con

particolare riferimento ai fondi assegnati al Parco destinati recupero del patrimonio esistente “Necropoli della Banditaccia” e al passaggio di consegne con riferimento alla totalità dei crediti e debiti derivanti dalla gestione pregressa.

Il Ragioniere Generale dello Stato